si osserva il porto senza che da di faori si possa essere osservato. Di la si guarda pure sull'harem; ma però e impossibile vedervi le donne.

Lasciando il terrazzo (che da diciotto mesi in qua non sussiste più) per ritornare al giardino, io dimandai ove conducessero certe scale, le quali io vedeva che andavano a perdersi sotto terra, e che erano chiuse a otto piedi di profondità da un rastrello di ferro. Imparai, che la galleria sotterranea, a cui vanno a terminare, era una strada segreta, per la quale il Sultano andava ad un chiosco, che viene precisamente ad essere sotto a Ieni-Keosk. Le stesse scale vanno anche a certe piccole porte di ferro, che veggonsi lungo il muro, che è sul mare, l'uso delle quali nissuno m'aveva saputo mai dire. Il Sultano può per quelle porte, senza che alcuno se ne accorga, seendere in una barca, e scappare, se